

Consiglio: approvato il bilancio consuntivo 2006

Pubblicato: Martedì 24 Luglio 2007

Il **Consiglio regionale** ha approvato oggi a maggioranza (con l'astensione di **Rifondazione comunista, Comunisti italiani, Verdi, Italia dei Valori** e del diessino **Arturo Squassina**) il **conto consuntivo** dell'Assemblea regionale relativo all'esercizio finanziario 2006. Il bilancio di competenza **pareggia in 92.960.719,51 euro**, dato si attesta su quello relativo 2005.

L'esame del Conto consuntivo, illustrato dalla Presidente della Commissione consiliare Programmazione e bilancio, **Rosi Mauro** (Lega Nord) è stato anche l'occasione per discutere in Aula il rapporto tra i **costi e l'efficienza dell'azione politica**.

Secondo il capogruppo dei DS, **Giuseppe Benigni**, "occorre valutare i costi della politica nell'ottica dell'efficacia ed efficienza dell'istituzione".

Per il capogruppo della Lega Nord, **Stefano Galli**, "il vero problema è quello degli sprechi su cui intendiamo fare chiarezza ma senza cavalcare l'onda dell'emotività".

Sciogliere la commistione di interessi tra politica, amministrazione ed economia – all'origine dell'insoddisfazione dei cittadini verso la politica è, secondo il diessino **Stefano Tosi**, la sfida fondamentale per il futuro.

Silvia Ferretto ha, invece, sollevato una doppia richiesta: contenere i costi, come già in un suo un progetto di legge per ridurre l'indennità dei consiglieri, e migliorare gli strumenti di lavoro a disposizione degli organismi consiliari.

Per il consigliere regionale di Alleanza Nazionale **Carlo Maccari** è ora di avviare una seria discussione sul funzionamento della macchina istituzionale. "Compito della politica – ha detto più volte Maccari nel corso del suo intervento – è quello di saper rispondere alle esigenze dei cittadini". Condivide la necessità di un'analisi attenta sul ruolo dell'Istituzione che deve prima di tutto rivolgersi ai bisogni dei cittadini il Capogruppo di Forza Italia **Giulio Boscagli** che tiene a precisare che "bisogna innanzitutto introdurre un percorso di educazione che, a partire dai giovani, ripristini quello spirito di sacrificio necessario per riuscire a gestire al meglio la res pubblica. E' quindi opportuno riscoprire la centralità del servizio pubblico come nostro primo compito di eletti dai cittadini".

Per **Alessandro Cè** (Cristiani Federalisti) "sono necessari maggiori e più efficienti meccanismi di controllo e trasparenza, ma voto a favore del provvedimento in quanto sono si è cercato di contenere le spese accessorie".

Le dichiarazioni di voto sono state aperte dal consigliere **Lorenzo Demartini** che ha annunciato "il voto favorevole convinto" della Lega Nord. E' poi intervenuto **Marcello Saponaro** che, dichiarando l'astensione del gruppo dei Verdi, ha sottolineato "la necessità di valutare l'efficienza dell'istituzione con un maggiore controllo di gestione che eviti gli sprechi".

Mario Agostinelli, che espresso l'astensione di Rifondazione comunista, "la vera anomalia lombarda è rappresentata dallo squilibrio tra costi del Consiglio, che ha 350 dipendenti, e quelli della Giunta e della Presidenza, con oltre 3mila dipendenti".

Si è, inoltre, astenuto "per questione di coscienza" anche il consigliere diessino **Arturo Squassina**.

Sono stati ritirati i quattro ordini del giorno presentati da **Stefano Zamponi**, Italia dei Valori, e che miravano a "contenere per il futuro le spese, ispirandosi a una minore

opulenza". L'Ufficio di Presidenza del Consiglio, rappresentato dal Vice Presidente **Enzo Lucchini** (FI), ha infatti accolto lo spirito dei documenti sottolineando che "il bilancio complessivo del Consiglio per il 2007 è inferiore a quello assestato nel 2006. E comunque è opportuno introdurre ulteriori elementi di razionalizzazione della spesa, ponendo mano ad una revisione organica delle uscite".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it